



**ILIESI**  
CNR

Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee  
Consiglio Nazionale delle Ricerche  
<http://www.iliesi.cnr.it>

ARCHIVIO TULLIO GREGORY  
<http://www.iliesi.cnr.it/ATG/>

Università degli studi di Roma La Sapienza, Istituto di Filosofia-Biblioteca, *I sentieri della ragione. Mostra documentaria (maggio-giugno 1983)*, Roma-Villa Mirafiori, 1985, VIII-135 pp.

Tullio Gregory, che firma la Premessa del volume, è stato ideatore e coordinatore del progetto della mostra storico-documentaria.

Il [Catalogo completo della mostra](#) è disponibile sul sito della Biblioteca di Filosofia di Sapienza Università di Roma.

Parole chiave: Facoltà di Filosofia, Giovanni Gentile, Seicento e Settecento italiano ed europeo, letteratura clandestina

## PREMESSA

*Nell'ambito delle iniziative promosse dall'Università di Roma La Sapienza per i cinquant'anni della Città Universitaria, è parso utile pubblicare il catalogo della Mostra documentaria « I sentieri della ragione », organizzata dall'Istituto di filosofia in occasione dell'inaugurazione della nuova sede della Biblioteca in Villa Mirafiori.*

*La Mostra aveva lo scopo di documentare la consistenza del patrimonio librario della Biblioteca dell'Istituto di filosofia e il suo sviluppo che, soprattutto negli ultimi anni, ha raggiunto alta specializzazione e notevole ampiezza.*

*In questa prospettiva, insieme alle grandi collane di testi e studi, esposte in maniera antologica, e alle principali raccolte di periodici, si sono presentate alcune opere del fondo antico scelte non secondo criteri antiquari — nata alla fine dell'Ottocento, la Biblioteca dell'Istituto di filosofia non può vantare un fondo antico anche se possiede un numero consistente di pregiati, acquistati sul mercato librario o acquisiti per donazioni — ma secondo alcuni « itinerari »: la riscoperta dei filosofi antichi, la cultura italiana da Campanella a Vico nei suoi rapporti con il pensiero europeo, aspetti della polemica religiosa, scientifica e erudita nel Seicento, il dibattito sulla stregoneria, le sibille e gli oracoli, l'illuminismo e la tradizione materialistica nella letteratura clandestina, le enciclopedie e le traduzioni. Indicavamo così, attraverso testi significativi, alcuni « sentieri della ragione », come il titolo della Mostra voleva suggerire.*

*Nel pubblicare ora il catalogo si è preferito riunire le opere e i documenti in poche sezioni e in ordine cronologico, onde evitare di dover premettere a ogni gruppo di volumi le ampie didascalie che, nella Mostra, guidavano il visitatore e davano le ragioni delle scelte.*

*Un importante settore del patrimonio librario della Biblioteca dell'Istituto di filosofia è costituito da microfilms e microschede di opere inedite o rare: qui è esemplificato attraverso la consistente raccolta dei microfilms*



*di manoscritti clandestini del Seicento e del Settecento che individuano un preciso settore di specializzazione e costituiscono il risultato di una ricerca in varie biblioteche europee.*

*Una sezione della Mostra, interamente rispecchiata nel catalogo, è stata dedicata all'Archivio della Fondazione Giovanni Gentile che costituisce una delle fonti più significative della storia culturale italiana fra la fine dell' '800 e il 1944.*

TULLIO GREGORY

È doveroso qui ringraziare quanti hanno collaborato alla realizzazione della Mostra « I sentieri della ragione »: per la selezione dei volumi e del materiale documentario, per i testi esplicativi delle singole sezioni in cui erano articolati gli itinerari, i proff. Carlo Cellucci, Maria Corda Costa, Marta Fattori, Paolo Mugnai, Giorgio Stabile, Nicola Siciliani de Cumis, Francesco Valentini, Enzo Volpini, i ricercatori Patrizia Armandi, Massimo L. Bianchi, Maria Muccillo, Maria Grazia Sina, Gino Roncaglia. Per la descrizione catalografica tutto il personale della Biblioteca dell'Istituto di filosofia e in particolare, oltre alla direttrice Vittoria Nasti, i bibliotecari Adriana De Angelis, Giuseppe Faccini, Rita Fioravanti, Carlo Manselli, Virginia Semproni, Adele Simonetti, Eugenio Testa. Per l'allestimento Fulvia Tedeschi, Ada Russo e Luisa Petrucci del Lessico Intellettuale Europeo, Maria Consiglia Gasbarra, M. Stefania Giorno, Rina Lalli, Stefania Pandolfi, Rita Tizi dell'amministrazione della Biblioteca; i custodi Primo Facchin, Aldo Mancinelli, Alvaro Rinalduzzi.

Sarebbe stato impossibile realizzare la Mostra senza il decisivo contributo dell'Archivio Centrale dello Stato che non solo ha generosamente fornito i supporti espositivi, ma ha messo a disposizione un personale altamente qualificato per l'allestimento e il montaggio: gli architetti Massimo Domenicucci per il progetto e Flavia Lorello per la grafica; per l'allestimento i dott. Giovanni Bozzi, Daniela Loyola, Claudio Santangeli; la dott. Rita Cervigni per le ricerche archivistiche, per il servizio fotografico Claudio Marchini; la realizzazione è dell'Edilizia S.A.M.A. A tutti va la gratitudine dell'Istituto. Ma un ringraziamento particolare va al sovrintendente dell'Archivio Centrale dello Stato Mario Serio senza la cui attenta e assidua disponibilità la collaborazione con l'Archivio non sarebbe stata tanto positiva.